

Roma, 7 giugno 2022

FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2020
SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del comparto Funzioni centrali,

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTA l'ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo risorse decentrate 2020, sottoscritta il 5 gennaio 2022 (d'ora in avanti *ipotesi di accordo*);

VISTA la nota prot. n. 5 del 19 gennaio 2022, con la quale il Collegio dei revisori dei Conti dell'Agenzia ha certificato la medesima *ipotesi di accordo*;

VISTA la nota MEF-RGS-Prot.27842 del 21/02/2022-U della Ragioneria generale dello Stato/IGOP – allegata alla nota DFP-0016932-P-22/02/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica – con la quale si chiede di:

- rideterminare la costituzione del Fondo mediante la decurtazione delle somme assegnate dall'art. 40-*bis* del decreto legge n. 162 del 2019, pari a € 1.431.801,06, destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e professionali perché tale importo è a incremento del solo bilancio di Agenzia;
- specificare la quota massima di personale destinataria della maggiorazione attribuita in relazione alla collocazione nella fascia di giudizio più alta, secondo quanto previsto dall'art. 78, comma 3, del CCNL 12 febbraio 2018;

CONSIDERATA, in relazione a quanto sopra rilevato, la necessità di modificare il preambolo dell'*ipotesi di accordo* come di seguito indicato:

- al sesto capoverso di pagina 1, dopo le parole "*l'articolo 40-bis laddove*", viene eliminata la seguente locuzione: "*in deroga al limite indicato dal precedente articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017,*";
- al terzo capoverso di pagina 2, relativo alla rideterminazione del cosiddetto limite legale del Fondo risorse decentrate, gli importi di "€ 4.069.329,32" ed "€ 106.338.689,60" sono rispettivamente sostituiti dai seguenti: "€ 2.637.528,26" ed "€ 104.706.888,00";

VISTA la citata nota DFP-0016932-P-22/02/2022, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fatto rilevare come nell'*ipotesi di accordo* destino perplessità "*le condizioni in presenza delle quali è prevista la corresponsione dell'indennità di disagio e di area*

metropolitana” e ha chiesto poi di “*inserire, in sede di sottoscrizione definitiva, anche la performance individuale tra le remunerazioni oggetto della contrattazione di sede*”;

VISTA la nota prot. 159863/RU dell’11 aprile 2022, con la quale l’Agenzia ha fornito i necessari chiarimenti in ordine alle condizioni di riconoscimento delle indennità di disagio e di area metropolitana e ha spiegato le ragioni per le quali non è opportuno affidare il riconoscimento della *performance* individuale alla contrattazione di sede;

VISTA la nota prot. 190889/RU del 4 maggio 2022, con la quale l’Agenzia ha fornito ulteriori necessari chiarimenti in ordine alle condizioni di riconoscimento dell’indennità di area metropolitana, precisando in particolare che in sede di sottoscrizione definitiva, sarebbero stati specificati puntuali criteri di erogazione connessi allo svolgimento di attività;

VISTA la nota DFP-0038242-P-10/05/2022 – cui è allegata anche la nota MEF-RGS-Prot.97396 del 06/05/2022-U – con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole in ordine all’ulteriore corso dell’*ipotesi di accordo* nei termini come sopra indicati;

CONSIDERATO che, in relazione a tutto quanto fatto osservare dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato/IGOP nell’ambito del processo di certificazione, occorre integrare l’*ipotesi di accordo* come di seguito indicato:

- va precisato che al finanziamento delle posizioni organizzative e professionali e/o degli incarichi di responsabilità concorrono anche le somme assegnate dall’art. 40-*bis* del decreto legge n. 162 del 2019, pari a € 1.431.801,06;
- vanno individuati criteri puntuali di erogazione dell’indennità di area metropolitana connessi allo svolgimento di attività;
- va specificata la quota massima di personale destinataria della maggiorazione attribuita in relazione alla collocazione nella fascia di giudizio più alta, secondo quanto previsto dall’art. 78, comma 3, del CCNL 12 febbraio 2018;

CONCORDANO

1. Nell’*ipotesi di accordo*, all’articolo 1, punto 4, intitolato “Incarichi di responsabilità”, dopo le parole “*viene stanziata la somma di € 2.302.000,00*” è inserita, tra trattini, la seguente locuzione: “– che, in attesa del riordino degli assetti organizzativi, si compone di un importo di € 870.198,94 a carico del presente Fondo risorse decentrate e della somma di € 1.431.801,06 assegnata all’Agenzia dall’articolo 40-*bis* del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e non destinata a incrementare le risorse presenti nel medesimo Fondo –”.

2. Nell’*ipotesi di accordo*, all’articolo 2, punto 1, terza alinea, dopo le parole “*nelle aree metropolitane*” è inserita la seguente locuzione “con una popolazione di almeno 300.000 abitanti. Tale indennità è riconosciuta al personale impiegato in attività e funzioni di indirizzo e coordinamento dei processi produttivi delle strutture operative e dei sistemi di erogazione dei servizi nonché i dipendenti che curano le attività di supporto ai medesimi processi produttivi e ai servizi”.

3. Nell'*ipotesi di accordo*, all'articolo 3, punto 2, intitolato "*Performance* individuale", dopo l'ultimo capoverso è inserita la seguente locuzione: "In relazione a quanto previsto dall'art 78, comma 3, del CCNL, nella fascia di punteggio più elevata (>95) non potrà essere collocato più del 30 per cento del personale."

4. Dell'*ipotesi di accordo* è redatto un testo coordinato con il presente accordo di sottoscrizione definitiva che a questo si allega.

5. Le parti concordano che il presente accordo si intende firmato dalle rappresentanze collegate in videoconferenza – e quindi a fianco del nome della Organizzazione sindacale verrà apposta la dicitura "FIRMATO" – non appena perverrà la mail di conferma da parte dell'Organizzazione sindacale di appartenenza all'indirizzo mail dell'Ufficio Relazioni sindacali (dir.personale.relazionisindacali@adm.gov.it).

Per l'Agenzia dogane e monopoli

FIRMATO

Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Funzioni centrali

CISL FP FIRMATO

FP CGIL FIRMATO

UIL PA FIRMATO

CONFSAL-UNSA FIRMATO

FLP NON FIRMA

USB PI FIRMATO

CONFINTESA FP FIRMATO